

CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE
DI DATA 30 DICEMBRE 2024

3. APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027 E RERLATIVI ALLEGATI.

PRESIDENTE

Punto n. 3 all'ordine del giorno: Approvazione schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati.

Ringrazio Gianna e tutte le collaboratrici perché comunque arrivare ad approvare il bilancio dell'Unione entro il 31/12 è stato sicuramente frutto di un grande lavoro, quindi davvero grazie non era scontato perché solo di oggi la proroga al 28/2 e quindi bene così. Prego.

GIANNA ORSO

Per quanto riguarda il bilancio di previsione io farei una prima carrellata molto veloce sulle entrate e poi sulle spese principali dell'Unione. Per quanto riguarda le entrate l'Unione viene finanziata da due grandi categorie di entrate, una sono i trasferimenti da parte delle amministrazioni, e qui intendo Regione, Stato e Comuni, e dall'altra sono le entrate cosiddette extratributarie. Per quanto riguarda i trasferimenti correnti l'Unione beneficia di un trasferimento da parte dello Stato e della Regione di un contributo, 120.000 euro più o meno dallo Stato e 60.000 euro dalla Regione, destinato al finanziamento delle spese dell'Unione, quindi per il mantenimento in vita della struttura. Poi beneficia di contributi regionali per quanto riguarda la funzione sociale, sulla funzione sociale i contributi regionali sono molto consistenti. A parte il trasferimento 5‰ per finalità sociali che arriva direttamente dai Comuni i contributi poi regionali sono: contributo regionale assistenza domiciliare integrata 148.000 euro, contributo regionale fondo accesso alle locazioni 149.600, contributo regionale bonus famiglie fragili 57.000, tutta la partita dei contributi per gli asilo nido, cioè contributi regionali per nidi in famiglia 30.000 e per gli asili nido 50.000 che riguardano però i due Comuni di Riese e di Loria, solo Riese e Loria; il contributo regionale servizi educativi infanzia 119.000 euro, contributo regionale bonus fattore famiglia 30.000 e poi gli altri contributi regionali RIA settore sociale RIA per l'inclusione e l'inserimento sociale lavorativo 75.000. L'altra grande voce invece del finanziamento dell'Unione riguarda i trasferimenti a pareggio anche qua i trasferimenti a pareggio si dividono in base alle funzioni, sono in capo ai Comuni aderenti all'Unione in base all'art. 26 comma 5 dello Statuto che dicevo prima, nel caso in cui l'Unione non è in grado di garantire il pareggio i Comuni aderenti hanno l'obbligo di effettuare i trasferimenti a copertura delle spese dell'Unione. Per

individuare i trasferimenti a pareggio che complessivamente ammontano a più di 4.500.000 euro, quindi una somma molto importante, abbiamo diviso anche qui tutte le entrate e tutte le spese, e poi per ciascuna funzione, all'interno della stessa funzione, la divisione tra i Comuni. La funzione che più richiede l'importo di trasferimento al pareggio è la funzione del sociale con più di 4.000.000 di euro, la Polizia Locale invece siamo intorno ai 219.000 euro, 31.000 la Protezione Civile, 208.900 i servizi generali e 30.750 i servizi di personale. Poi per la ripartizione di questi trasferimenti all'interno di ciascun Comune, io ho agli atti tutte le divisioni per Comune, sarà il momento successivo all'approvazione del bilancio dell'Unione io manderò alle ragionerie dei Comuni le ripartizioni sulla base dei criteri di suddivisione che noi abbiamo in Unione. Il dialogo tra l'Unione e i Comuni è molto importante in tutti i momenti della gestione finanziaria proprio perché i bilanci dei Comuni sono condizionati in qualche modo dai trasferimenti che devono all'Unione, quindi è importante che ci sia questa comunicazione costante con i Comuni che aderiscono all'Unione. L'altro trasferimento riguarda solo Loria e Riese e riguarda i trasferimenti comunali a pareggio asili nido e qui siamo sugli 87.700. L'altra grande voce, adesso entriamo sulle entrate extratributarie, si dividono in due categorie importanti: una sono le entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada, e l'altra sono invece i concorsi che gli utenti dei servizi apportano per il costo del servizio stesso a sostegno del costo del servizio. Per quanto riguarda le sanzioni, le sanzioni amministrative al codice della strada hanno subito negli ultimi anni un progressivo abbassamento, una riduzione per quanto riguarda i crediti che si presume di accertare e poi di incassare per ogni esercizio; le previsioni noi le facciamo sulla base di quanto ci comunicano le società, in particolar modo la Società Etruria che fa la gestione ordinaria delle sanzioni, loro ci dicono più o meno a che punto siamo durante l'anno tipo a settembre quanto siamo come accertamento crediti, noi facciamo una proiezione annuale sulla base dell'accertato a settembre, è solo un previsione, e da qui mettiamo in bilancio questo importo e calcoliamo poi su questo importo il fondo crediti di dubbia esigibilità. Le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada coprono diverse voci delle spese dell'Unione, in particolare quali sono le spese che coprono: allora coprono le spese legate alla riscossione, quando noi abbiamo l'incasso delle sanzioni, prima di tutto andiamo a coprire le spese che le società di gestione del servizio di riscossione, sia delle sanzioni ordinarie, sia delle sanzioni che noi riscuotiamo degli anni precedenti quindi quelle che vanno in riscossione coattiva; una volta detratte queste spese strettamente connesse alla gestione delle sanzioni estrapoliamo la quota che va alla Provincia di Treviso, perché la Provincia di Treviso è proprietaria della strada dove c'è l'autovelox di Riese, e ai sensi del codice della strada il 50% degli introiti da sanzione va al proprietario della strada e il 50% all'Ente erogatore della sanzione. Dopodiché copriamo altre voci che sono voci che noi destiniamo per le finalità del codice della strada e che riguardano le spese per il vestiario e l'armamento della Polizia Locale, i carburanti,

i beni di consumo automezzi Polizia Locale, la manutenzione degli automezzi, i servizi manutenzione attrezzature Corpo Polizia Locale, le spese di manutenzione dell'autovelox di noleggio, manutenzione autovelox T-Red di Resana, la formazione e l'aggiornamento del personale del corpo di Polizia Locale, il servizio armamenti, con le sanzioni quest'anno andremo a finanziare tre voci importanti di spese in conto capitale che sono: l'acquisto di un'autovettura 40.000 euro, la manutenzione delle attrezzature Polizia Locale 14.000 euro e 6.000 euro di spese per progettazione impianti di videosorveglianza. Una volta detratte tutte queste spese la differenza quello che rimane viene restituito ai Comuni e quindi noi avremo come voce di spesa il trasferimento – che si chiamano eccedenze, vuol dire eccedenze delle sanzioni rispetto alle spese sostenute. Poi ci sono altre due voci legate alle sanzioni che sono le maggiorazioni e il rimborso spese; l'utente nel momento in cui paga la sanzione se è in riscossione coattiva, cioè vuol dire che è una sanzione degli anni precedenti dal 2023 indietro, noi abbiamo sanzioni dal 2014 al 2023, paga anche due voci: maggiorazioni e rimborsi spese, queste due voci che comunque hanno un rilievo importante perché sono 280.000 euro le previsioni per le maggiorazioni e 420.000 euro le previsioni di rimborso spese, vanno a finanziare il bilancio della Polizia Locale per le voci rimanenti, cioè non quelle che vi ho detto prima che sono coperte da sanzioni ma le altre voci del bilancio della Polizia Locale. Per questo il bilancio come trasferimenti a pareggio è meno impegnativo quello della Polizia Locale rispetto al sociale, il sociale poi ha anche molte più spese, però le sanzioni in questo modo garantiscono la copertura di diversi costi del bilancio della Polizia Locale.

Poi sempre sulle entrate extratributarie abbiamo il concorso dei soggetti privati che usufruiscono dei servizi e che concorrono a finanziare i servizi stessi. Ora abbiamo il rimborso – il concorso spese servizi assistenza domiciliare 34.700, concorso spese per fornitura pasti caldi a domicilio 152.063,14 questa voce non ci sarà più nel momento in cui ci sarà la gara – giusto, mi conferma la collega – non ci sarà più il concorso da parte degli utenti perché direttamente i pasti saranno fatturati e gli utenti pagheranno direttamente e non avremo neanche la spesa; rimborso spese retta ricovero anziani inabili 497.000 euro, queste sono le voci più importanti. Mentre una gestione a parte ce l'hanno i bilanci dell'asilo nido, che riguarda però solo Riese e Loria, che sono sostanzialmente coperti dai contributi regionali e poi dai trasferimenti dei due Comuni, e la partita a parte come gestione finanziaria riguarda il co-housing che è un servizio che discende da una convenzione dove avremo diverse spese, le spese sono coperte da entrate che sono le rette per l'accoglienza che sono rette divise a seconda che i cittadini siano dell'Unione o extra Unione e gli importi sono delle tariffe fissate già dalla giunta dell'Unione, nel 2022 aveva fissato le tariffe e quelle rimangono ancora in vigore, mentre per la parte spesa abbiamo la parte delle utenze, il canone di gestione del servizio e il canone di locazione che noi diamo all'ATER. In entrata abbiamo anche una voce più residuale di compartecipazione degli utenti.

Adesso passerei all'analisi – entrate in conto capitale non ne abbiamo – all'analisi delle spese dell'Unione, le spese più importanti. Allora spesa del personale come abbiamo visto prima 1.191.650, poi i trasferimenti all'ASL per servizi socio-assistenziali tutela minori 1.065.000 euro, poi abbiamo la compartecipazione alle spese legate ai servizi di assistenza sociale domiciliare quindi 711.500 per l'assistenza domiciliare, servizi pasti caldi 170.000 e servizio accompagnamento 38.6000. Poi abbiamo contributi a Enti, gruppi, associazioni, persone e famiglie 322.000 euro e qui abbiamo contributi a favore asilo nido parrocchiale integrazione Comune sono i 75.000 che sono ripartiti tra Loria e Riese, assistenza economica situazione disagio economico sociale 180.000, contributo comunale accesso alle locazioni 20.000, contributi per interventi di emergenza abitativa, che sarebbe la casa Cricco, 27.000 e poi contributi a gruppi e associazione varie 30.000. Poi abbiamo 422.000 euro di altri servizi sociali, progettualità area minori 134.000, sportello extracomunitari 28.900, progetto di comunità 30.000, servizi amministrativi socio-assistenziali cartella sociale 70.000, progetto sportello donna 24.100, servizi diversi socio assistenziali 20.000, servizio utilità sociale e inclusione lavorativa 40.000, reinserimenti sociale lavorativo fasce deboli RIA 75.000.

Poi le altre spese sempre dell'Unione sono i trasferimenti come avevo detto io delle eccedenze delle sanzioni una volta detratte le spese, e l'altra voce l'eccedenza delle entrate a bilancio Polizia Locale che riguarda il Comune di Riese; avendo Riese la partita più importante sulle sanzioni una volta coperte le spese di Riese vediamo che molto spesso c'è un avanzo per quanto riguarda le entrate, cioè le entrate di Riese sono molto più alte rispetto ai costi che ha Riese in Unione, quindi facciamo una restituzione al Comune di Riese.

Il principio dell'Unione è questo, che una volta coperte le spese tutto deve tornare ai Comuni aderenti all'Unione, l'Unione non può tenere delle risorse una volta pareggiate le proprie spese, perché è un Ente a finanza derivata, viene alimentato dai Comuni e poi le eccedenze coperte le spese vanno restituite sempre ai Comuni.

Qua abbiamo i fondi di riserva che è previsto per legge, fondo di riserva di competenza e fondo di riserva di cassa, il fondo di crediti di dubbia esigibilità che serve a neutralizzare le entrate da sanzioni, abbiamo calcolato un 45% in base a quelle che sono le riscossioni effettuate nei cinque anni precedenti quindi 825.412,29 di fondo crediti, e poi abbiamo un accantonamento, un fondo rischi contenzioso inserito quest'anno per la prima volta ed è stato inserito con un importo di 4.500 e riguarda i ricorsi che noi abbiamo in atto contro le sanzioni per violazione del codice della strada emesse dall'autovelox di Riese, quindi abbiamo inserito prudenzialmente questo fondo che verrà attivato nel momento in cui avremo condanne, l'Unione verrà condannata dai giudici nel caso in cui lo decidano nei ricorsi.

Spese in conto capitale: abbiamo quelle che avevo detto prima, 40.000 euro per l'acquisto dell'autovettura Polizia Locale, 14.000 acquisto attrezzature Polizia Locale e 6.000 progettazione

impianti di videosorveglianza, tutte queste spese sono coperte dalle sanzioni. Poi abbiamo riportato di nuovo i criteri di riparto tra le entrate e le spese dell'Unione. Il risultato di amministrazione presunto 2024 si chiude positivamente, abbiamo una quota accantonata di 8.000.000 di euro che coprono le sanzioni per violazione del codice della strada accertate ma non riscosse; poi abbiamo un accantonamento di 691.000 euro che riguarda in questo caso un accantonamento di 60.000 euro per il rinnovo contrattuale degli anni 2022/2023/2024, 150.000 euro di sanzioni da restituire alla Provincia e 481.000 da restituire ai Comuni, sono le poste accantonate che sono già state applicate a bilancio e che verranno restituite adesso con la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del rendiconto. In questo risultato di amministrazione presunto c'è un risultato disponibile di 2.752.000; ecco, questo risultato disponibile in realtà non sono risorse che l'Unione ha e che può utilizzare come vuole, al momento in cui ho fatto la redazione del bilancio dovevano ancora essere impegnate quote importanti dell'Unione, più di 2.000.000 di euro dovevano ancora essere impegnati, liquidati tra le spese previste per il sociale e la restituzione ai Comuni delle eccedenze delle sanzioni. Quindi troverete questo risultato disponibile del risultato di amministrazione presunto che in realtà è perché non sono stati fatti gli impegni e non sono stati fatti i pagamenti nel momento in cui ho fatto la redazione del bilancio, non sono risorse che abbiamo lì accantonate. Poi abbiamo fatto il quadro generale riassuntivo degli equilibri, siamo in equilibrio, le condizioni per l'approvazione dal punto di vista tecnico ci sono. Se avete domande ...

PRESIDENTE

Grazie mille per l'esaustiva esposizione. Chiedo se ci sono interventi ... Prego consigliere Mazzorato.

CONSIGLIERE MAZZORATO

Divido in due parti il mio intervento, la prima una riflessione e la seconda una dichiarazione di voto. Per quanto riguarda la riflessione ormai siamo solo come combattenti dentro l'arena, è più bravo chi riesce a sopravvivere alle spalle degli altri e ci dimentichiamo di chi dagli spalti si diverte a vederci lottare gli uni contro gli altri; sono loro dall'alto a decidere le regole, le leggi per noi. Noi non siamo a decidere come cittadini sovrani, quindi in violazione dell'art. 1 della Costituzione, e non possiamo nemmeno parlare di decentramento amministrativo, violazione dell'art. 5 della Costituzione vietato recentemente anche dalla Corte Costituzionale; non ultimo violano anche l'art. 21, cioè il diritto a manifestare il proprio pensiero, cioè c'è una censura totale, un pensiero unico dominante, cioè guai che qualcuno abbia il coraggio di contestare ciò che stiamo facendo. Non pochi giorni fa mi è arrivata proprio una e-mail, una forma di censura da consigliere comunale perché certe cose, certe informazioni non si possono dare, perché quello che decide l'Europa è giusto quello che decidiamo

noi cittadini è solamente complotto, però rimango molto basito su questo. Questo è il prezzo del controllo sociale, quindi i soldi destinati all'industria bellica, se convertiti, possono far ritornare il sorriso a milioni di persone, invece i nostri governanti, o "padroni", come li definisco io, preferiscono divertirsi a metterci gli uni contro gli altri e seminare paura, morte e sofferenza. Quindi proprio su questo voglio fare la dichiarazione di voto, che i popoli veneti e russi sono amici, mi piace fare presente a questo Consiglio quanto è successo a Campo San Martino poco fa, parlo in termini di mesi, dove c'è stato un bellissimo gemellaggio tra Campo San Martino e la delegazione del Comune, presente anche il Sindaco di Beslan in Russia, Ossezia, dove abbiamo visto che i valori sono comuni tra i popoli; c'è qualcuno che invece si diverte a metterci gli uni contro gli altri, tant'è che il recente vertice europeo in Finlandia ai confini con la Russia, denominato "il vertice nord/sud sulla sicurezza", ha costituito una ulteriore provocazione verso la Russia presentato ancora come un pericolo per l'Europa. Queste sono provocazioni irresponsabili, tese ad aggravare lo stato delle cose. Mentre noi stiamo cercando di fare le nozze coi fichi secchi quindi pretendere di fare un bilancio senza disporre dei mezzi adeguati l'aumento dei costi, spending review, tagli dei trasferimenti, dobbiamo subire anche quello che è il grave problema della denatalità nel nostro territorio. A me preoccupano molto i dati ISTAT dove quest'anno sarà l'ennesimo record negativo di nascite. Abbiamo visto che oggi si continua a spaventare la gente specialmente i giovani con continue guerre, false pandemie; infatti un aumento delle nascite l'abbiamo avuto alla fine della seconda guerra mondiale quando la gente ha perso la paura, ha preso il coraggio a vivere. Quindi facciamoci una domanda se le nostre politiche sono a favore della sicurezza della serenità sociale. Un altro baby boom l'abbiamo avuto negli anni '60 quando c'è stata la grande ripresa economica, oggi gli ultimi dati del Veneto indicano che dal 1973 avevamo 66.000 nascite circa, siamo passati nell'ultimo anno a 30.000, cioè meno di metà. E allora di fronte a questi governi, a queste politiche che promuovono il terrore, il continuo invio di armi, che vengono adottate politiche illusorie di aiuto economico alle famiglie, io l'ho sempre detto, cioè per capire questi aiuti che il governo sta facendo credo che un laureato in scienze nucleari faccia fatica a capire come destinare i fondi che hanno destinato, cioè non ci sono programmi strutturali per reggere quelli che sono i nuovi problemi sociali. E concludo, qualche pazzo irresponsabile sta spingendo verso lo scontro armato, contro la Russia trainando risorse dal sociale al militare, sono qui per dire no a queste politiche anglo-americane che affossano i nostri bilanci, perché poi la ripercussione è sui nostri bilanci, cioè quello che stiamo approvando oggi, e per darsi ragione sono disposti come succede in Palestina a bruciare i bambini vivi. Ecco, il mio voto è contrario perché dobbiamo avere il coraggio di dire: non possiamo rimanere passivi come Consiglio di fronte a queste oscenità come è successo durante la seconda guerra mondiale e sarebbe auspicabile un ordine del giorno per dire no al governo, a queste politiche folli e suicide.

Per quanto riguarda il bilancio mi auguro che per quanto riguarda il fatto di far quadrare determinati conti non venga distrutta la coesione sociale, il volontariato, mi riferisco anche al nuovo codice della strada, secondo me privo di qualsiasi buonsenso, non possiamo multare dei ragazzi che con una slittina vanno a festeggiare Babbo Natale perché questi sono i nuovi criminali e questi sono quelli che devono servire a far cassa per il Comune, oppure qualcuno che ha una prescrizione medica per poter continuare anche a lavorare però se viene beccato che assume determinati farmaci sotto prescrizione gli si ritira oltre alla patente anche gravissime sanzioni, parlando appunto con alcuni poliziotti. Ecco, spero che queste leggi liberticide non vengano applicate nella nostra Unione e nuovamente ricordo il mio voto è contrario perché dobbiamo avere il coraggio di portare avanti politiche che siano a favore della famiglia, del tessuto sociale e specialmente dei più giovani.

Ricordo l'ultima relazione freschissima di questi giorni, i danni da tecnologia a livello cerebrale ai nostri ragazzini riducono i tempi di attenzione, cioè al massimo i nostri ragazzi riescono a stare attenti a 30 secondi: questo è drammatico, quindi invito anche a portare avanti campagne informative per far sì che questi problemi gravissimi, sociali, che stanno ormai pervadendo tutto il nostro territorio, vengano presi di pugno e permettetemi anche un'azione molto forte, prendere per le orecchie i presidi perché non si può continuare a far sì che i bambini debbano fare i compiti con le app con i cellulari: devono imparare a scrivere, devono imparare ad aprire un diario, prendersi nota ed essere responsabili di se stessi. Ecco, questa è una grande responsabilità che abbiamo visto che nel bilancio vengono stanziare delle somme a favore anche dell'infanzia, dei ragazzi, che qualche cosa di forte esempio per tutto il nostro Paese possa essere preso a partire dalla nostra Unione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mazzorato. Chiedo se ci sono altri interventi, se no faccio un intervento io ... Vado io. Allora è praticamente una dichiarazione di voto come il consigliere Mazzorato ha fatto una dichiarazione di voto contraria ampiamente motivata, è giusto così, la mia dichiarazione di voto è favorevole, favorevole in quanto se pur condivisa diversi recinti, diversi steccati, diverse istanze poste dal consigliere Mazzorato io credo che questo territorio, in particolare quello che stiamo cercando di promuovere, quello che assieme ai dipendenti, agli apicali e così via, questo territorio ha sempre cercato di promuovere sia un modello soprattutto nell'ambito del settore sociale, un modello che dovremmo cercare di trainare il più possibile all'interno dell'ambito territoriale e sociale che in questi giorni, seppur in fasi convulse, in riunioni convulse quasi assurde per certi passaggi, si sta comunque strutturando; e quindi cerchiamo di essere seppur all'interno di steccati, recinti e così via, di essere resistenti e resilienti. Per quanto riguarda il tema della natalità ne abbiamo parlato anche in pre consiglio è indubbio che questo paese abbia preso una strada molto legata ai bonus e al netto del

PNRR davvero di poca struttura e sostanza a livello di politiche, però è anche vero che grazie all'Europa abbiamo la possibilità di condividere e far crescere le politiche zero/trentasei mesi perché ci siamo accorti anche da un recente incontro con la dott.ssa Ceschel che ci sono diversi modi appunto di affrontare questa tematica e con i fondi zero/trentasei, una tematica che dovrebbe essere più socializzata a livello di Unione perché ciascuno sta andando un po' secondo i propri orientamenti, anche se zero/trentasei sarebbe sociale, quindi quei fondi sarebbe giusto gestirli un attimino diversamente rispetto a come si sta facendo in questa fase. Dopodiché mi permetto un inciso, credo che allo stato attuale per il nostro Paese, per l'Europa ma l'Occidente in toto, ci sia al di là della mancanza di politiche strutturali, della mancanza di visione, di mainstream, di tutto quello che vogliamo, credo ci sia ormai però una manifesta tendenza culturale, valoriale o disculturale, disvaloriale su quello che è il futuro per quanto concerne la messa al mondo eventuale di figli, quindi ci sono altri fronti anche da andare a sindacare. Sui giovani, l'ho sempre detto, è la fascia su cui dobbiamo cercare di fare qualcosa di più. Mi riferisco soprattutto ai giovani che vanno fuori dai nostri circuiti comunali, cioè quelli che cominciano andare alle superiori. Sostanzialmente accolgo con favore l'ipotesi appunto avanzata in questi giorni dalla dottoressa Ceschel, che ci sto a fare fatica, non basta, e le altre iniziative che sono state messe in campo fino adesso non bastano, e quindi tramite i progetti politiche giovanili anche recentemente introitati, acquisiti su bando piuttosto che su altre iniziative serve a fare una rete, un sistema migliore perché è indubbio che nei nostri territori vediamo ormai da anni delle dinamiche che ci saremo volentieri evitati, dalle baby gang a atti diciamo di disvalore, ad atti diciamo di imbruttimento sia relazionale che materiale, eccetera, e quindi dobbiamo essere in grado di leggere queste cose e di reagirvi e di certo non reagirvi solo in maniera repressiva, perché se no facciamo davvero poca strada.

Piccolo altro inciso, sono perfettamente d'accordo con il consigliere Mazzorato quando dice che nel mondo dell'educazione, istruzione, eccetera, vanno fatti dei ragionamenti, infatti i primi Paesi nordici in Europa che hanno preso la strada della digitalizzazione totale hanno messo indietro tutta, ha messo la retromarcia al massimo, quindi quello che dico sempre io è che se c'è qualcuno di più bravo è meglio cercare di copiarlo rispetto a inventarsi cose strane. Detto questo, tutto ciò premesso, seppur siamo dentro a un mondo in cui regna il disordine e gli imperi si sfidano, il mio voto la mia dichiarazione di voto è assolutamente favorevole perché cerchiamo di affrontare con i nostri strumenti, con le nostre forze, con le nostre risorse che non sono solo economiche, il meglio che possiamo per garantire la miglior qualità di vita possibile ai nostri cittadini.

Chiedo se ci sono altri interventi ... No. Mettiamo dunque ai voti.

Favorevoli ... 9

Astenuti ... 1 Simionato

Contrari ... 1 Mazzorato

Votiamo l'immediata esecutività

Favorevoli ... 9

Astenuti ... 1 Simionato

Contrari ... 1 Mazzorato

Grazie.